

D
— Conto —
Del Marziale Filippo Ferrini

222

= Ad di Dicembre =

= 1806 =

Cento de' Lavori ad uso di Messer Tommaso Latti in
servizio dell' Imperiale Accademia di Fran-
cia in Roma nel Palazzo di Villa Mo-
dicio e locali annessi con ordine del Signo-
rissimo Le Thier Direttore della medesima;
sono l'opere del Sig. Gio. Battista Ottavi-
ani Architetto, a gesso roba, opere, e sat-
tura di Filippo Perrini Capo e Maestro Ma-
rador, e sono come apprezzo -

- E prima -

- studio di Monsieur Ingres

Per il muro di un vano o camino
murato con mattoni in cotto,
nella stanza sudetta, che si era re-
so inservibile, mago con legature
palmi q. alto palmi s. i lavorato
in gesso, ed incollato con gesso, e
di calce bianca

&

Per la ripicconatura, Ricciatura, e
colla lavorata in gesso simile, che
crece sul muro vecchia dai lati
di doppo, lungo palmi 3. alta rag-
giugnata palmi $\frac{a}{4}$

— 03 —
— 08 —

Per aver fatto palmi nn^o 5 di stuccatura con gesso attorno, e sopra il Polaro della Posta della Stanza
di caccia nell'appartamento del
Sig^r Direttore, che mette alla chiesa;
e falso i tachi, e murato in gesso
due codetti in gesso al destra del Polaro,
no che lo seggono a' Sireni

Per la ripicconatura, Re abboccatura,
Ricciatura, e Coda fatta dai lati
di destra verso, lunga' palmi e' alta
con valmo e lavorata in gesso

Per aver fatto palmi 6^o di stuccatura
con gesso attorno il mazzatato
nella stanza d'acqua, e murato con
gesso, retrogesso, e caviglie a su-
chi da forci

Per aver dipinto l'ufficio di cal-
cinaio nel pavimento di detta
stanza nel Pm^o, ove camminano
le ragazze del letto di Madama
Lathier, e pugnato il calcinacio,

persato ad alto con uochisti, tal Diaz
sono della Vida, e questo a baco
calce mara della Cita: viague il
cotto; e murato in gesso numero
mazzoni rotati con una officina fatto
nel Pm^o sudetto

Per il tempo di 4 di giornata del
Maestro impiegato in raverie statua
la pendente del letto a varchi
la finestra, on' abiga d' Lapide
della tristitia, che era fatto di
nuovo scampato da' turbini, e
cotto, murato sopra il balsamo
e di destra numero 2 gagalli, e

numero n. canali pieni
Per il tempo di 3 di giornata di
un Maestro, e due uomini impie-
gati in raverie prese in maniera
uno balone, e dal baco, trappo-
tato ai piedi il fabbricato a' capo
la Vida, onora la cappella di
S. Bartolomeo, aggiornato le madri
con cordi, alzati, e di gesso la porta

1. Per il porto superiore, e sotto disegni
gatti di acqua, che vi erano: uno
grau di sotto, e muratura di nume-
ro 10, canali, rimasti in luogo del
49 rotto maneggiati.
Per i porti fatti per formare la
Nicolia nel muro, che si vede
il Derrapiano del S. don P. Luccia
nella solita dell. Castagneto,
buco si è apposta l'immagine di
Nostra Signora, ed il Lampione,
che illumina la detta solita, com-
posto con numero due candele, in
pièdi di Carrarecce, lunghe una
palmo no. con satura de' fuchi
nel Derrano per dare fondo su-
ro palmi 3, e due graverie di
Decorazione legate con corde, e
coperte sopra di piane con mon-
sion, lunghe palmi 10, largo af-
fiorante in due portate palmi 5, e
dopo servita di fusto, con gorgo, e
rigore del legname.

Per il campo di giornata maggiore di
Mastri, e garzone impiegati in una
verdura di vaglio nel muro, che
si vede il Derrapiano, fatta ad
una descrisa salita, per formare
la Nicchia sopraindicata, e fini-
nato sul Derrano il calzocchio, e
cementi.
Per il chiuso ripreso dai lati della
Nicolia fatta, lungo abieme
palmi 14 alto raggiugiatato pal-
mi 6, gravo con legature pal-
mi 10, decorativa, incollato attra-
so, lungo stesso palmi 14 alto pal-
mi 6, con aumento di palmi un.
1.000 di spigoli.
Per la Rinococciatura, Ricciata
10, e folla, più mura cochia nel
recapto di detta Nicolia, lunga
19 palmi 4, alte palmi 6.
Per il porto, e muratura di numero
8, mattoni salati, che fanno piano

3846b3
 33 spazi di due aliechiali con un filo
 e sotto di muro di levigato in
 ordine di faccia con una altezza di
 10 palmi se. D'istripioli
 fioriere posto in coperchie murate
 in piano le architare sopra' detta
 canna lungo palmi 6. largo pal-
 mi 1.5: segue il chiaro riggolo, so-
 pra' detta lungo palmi 6. alto rag-
 guagliato palmo 1.5. groppo palmo
 1.7 levolacci incedato sopra'
 per il tempo di giornata si guardi
 di un'abbaglio, e di quattro
 gradi: quattro impigliati in aver fatto il raglio nel
 muro, e acci di 6. detta il detto, che
 ricopre il Lampione, che arde a
 venti si imagina di otto bracci.
 ignora, ed illumina tutta la lati-
 ta del Castello, e pianata
 in strada' di calcinaccio, e cemen-
 to
 3846c
 1.62 fioriere fatto i buchi nel muro

385
 fondo 2. e murato in detti numero
 e stranieri, che fanno 1.5 pugno, e
 sottraggono il resto fatto di ruppi,
 che copre il lampione descritto,
 lunghi trenta ottimi palmi se. in-
 que il chiaro delle due alte rigole
 sopra' detta, che forma canica, per
 reggere il detto, che posta sopra'
 detta striscielli, lungo palmi 7.
 alto palmi 1.5. groppo palmo 1.5
 etia
 Per il resto fatto di nuovo fiori
 detti, di ragoli, e canali murati,
 spesso leggero adi strade, pe-
 riarsi, pianelli, e in algranda
 murata, lungo in piano palmi
 1.5, largo in pendere palmi 1.5
 Per il chiaro del Caffaroce fatto
 di nuovo sopra' detta fiori, lungo
 palmi 1.5 alto palmo 1.5 con rago-
 li, e canali murati pieni, incal-
 zati fatto dalle parti
 Per aver posto in opera, e manuta

e pieno il Pianto alla Sonnacchia
 ressa del Pontevecchio, ove adirata la
 Reggia del Buondaportone, che si
 era levato, per farlo accommoda
 re, lungo, ed alto, palme n.
 — 50 fermato in opera con chiadi, e
 per il tempo di giornata mezza
 di un chaffro, e due uomini im-
 piegati in aver resso una tuffa
 di lamiera di ferro, portata al
 Chiajajo, per farla accommодare,
 e di noi ripetutamente alla Villa, si
 fesse la Tuffa di majestica addi
 Santissima Trinità de' Monti,
 che stava nello studio dell'antico
 Sig. Direttore, e fatto il suo
 papavero per il Duce, che porta
 via il famo della Tuffa di Ferro.
 — 55
 L'aver levato dalla Chiajajo una
 tuffa di marmo con capo volto
 e anghe, e mefali in opera,
 murata in piano nello studio del

Sig. Direttore con sua staffa
 sopra lunga palma n. larga pal-
 ma n. in grida palmo n.
 Per aver murato il Duce al detta
 staffa con marmo attorno di rosa
 luna, lungo palmo 1. — 1 grida
 palmi n. e voltata, incollata, fin
 — 50 se la ditta volta cala
 Per aver murato il piano di ditta,
 che stava nel piano dell'antico
 chaffro, cosegnotto, e murato il
 piano vecchio di ditta quadra, in
 cedato sopra, e aver lavorato
 piano sulla scala
 — 55 L'aver preso con capo volto e
 anghe nel Portico del Palazzo
 al piano della Villa, una tuffa
 di manzana, lunga palma e due
 grida palmi e grida palmo n. por-
 tata dietro nel Piano de' fiori,
 e posta in opera, murata, e le
 tuffa in calce nello studio, legre

90 col numero 19 e murato con calce attorno la tuffa di campana di ferro, che resta incapsata
100 in ditta tappa.

Per aver fatta il suo, e murato il tubo, che porta via il fumo di detta tuffa con mura di 20 palme, lungo palmo 1. - 19^o/2 per tappa una manica incavata da due parti, comincia la vera
110 con incannando, con porto, ora e rigatto della tappa.

Lenta spicciatura, brachioratura,
120 ricciatura, affatto curata fatta
attorno la Porta, che modello
ai portelli, ov' alzata Campana
e il Cameriere de Signori Pen-
sionati, con armento di palmi 10
130 rigatti, e murato, rimurato
con gesso l'occhiello, ov' entra
il catenaccio, che chiude porta

140 Porta.

150

Per aver levato d'opere l'antico
160, e innarato la pietra d'arena
stona per nuovo ordine del
170 14^o Pittore nel castello
sovraddetto al numero 19 effatto
il muro del mabò, lungo palmo
180 lungo palmo 1. alto palmo 19^o
genovesi, incavata attorno con
armento di palmi 2¹/2 rigatti,
e rimurato in piano sopradetto
la tappa di manziana con
una tuffa di ferro intonacata.

190 Per aver preso in monizioni, e
portato in cotto 190 una tappa
lunga trenta con capricci,
per giungere al tablajo, e mette-
re il fil di ferro, che mantiene
il tubo, che porta via il fumo
della tuffa, e regge questa tappa
200 fissa in monizioni.

Per aver murato, e rimurato il

210

Dato, che porta via il lama della
 stanza nella camera di M. le Cheur
 Geraux, con muro attorno lungo
 palmo 1. e i grottoe palmi n. treva
 tessa, incollate da due parti,
 con aver lavorato con pista al
 - 15 di dentro, e piano al di fuori, e
 per riuscire dato i fuchi e murata
 un grotto numero 10. cedente, che
 tengono a freno tanto il detto
 Bramessio, che la traversia del
 la "repiratura" di regolli, che copre
 delle 1100, e fanno adorno ditto
 Bramessio palmi 97. di Guccata
 1. in grottoe
 Per riuscire sotto in opera, e man
 to al piombo la natura, e
 Dopo alla porta d' ingresso al
 detto 1100, cioè al Papiro ricava
 to dal Bramessio formato nello
 studio dei Pittori al numero 1.
 - 107 contiguo al Corridore, che mesce

al Lappiato scoperto ad appena
 di dare il piano libero all' abito
 pensionato, cui si è assegnato la
 stanza accanto verso la strada, che
 era prima appartenuta al Signor
 Gaudio al numero 1, lunga la
 detta "repiratura" palmi 9. al
 grottoe palmi 9. con batture de
 due fuchi nel mazzonato, e
 muratura delle grotte dal pie
 di detta, e delle 70. 40.
 - 111 della traversia da capo
 Per l'altra "repiratura", e Coda, che
 girà adorno detta "repiratura"
 1. lunga 170. e a pieno pal
 mi 9. lunga palmo 1. viagno
 il muro ricavo sopra delle
 vane in grotte, e dalla
 mezza dei mazzeni in catello,
 lungo palmo 8. alto palmo 2.
 grottoe palmo 1. levolosa

- 14 - ricordato dai due piani

L'edificio è posto in cima, e murato.
L'Intelaiatura di canne della Porta
incassa la destra aperta di una
casa, che mesce ad indicare l'antica
strada dal nuovo Corridore
summerso, ritenuta dal Pen
Sionato e Vespione. D'orda, lunga
palmi 4, alta palmi 9. Fermata in
opere con chiodi del Paleogramme,
con fusti, e muratura di pietri
e di fraccia dalla parte del muro

- 15 - 16 - larga palmo 2

Per la Riva e costruita, Ricciata
m., e nella sua aborno detta
vano, lunga palmi 9, larga pal
mo 14. Nelle s. l'Intelaiatura
e nella sua addosso la spalma
ta di legno accanto il Dramenico
nuova di canole, epiendo un
muro del Dramenico di mada
ni in cotto, impacciata, ad. 100
to, che vi attacca per la stabilità.

verso, lunga 3, alta palmi 9, in
aumento di palmi 9, di spigoli, o
percorrer per pozzo in cappa, e men
te in piano. L'Intelaiatura (cappa)

d'esso, lungo palmi 4, largo pal
mi 3, e quel di circa dieci piedi
per detto in grossa mida, et
molti di mattoni in cotto, lungo
palmi 4, alta palmo 10, grosso
palmo 2, tenacissima, incollata da

dui punti

Per il chiuso di in mano di porta
murata, che dal primo studio no
ren' alla bianca e fatta da
destra di legno, lungo con le
gature palmi 14, alto palmo 9,
grado palmo 10, rotolata, incollata
da due altri con gesso, e
calce bianca, con fusto d'olivo
verso del fondo di Cavallotti, al
pianto d'alto porto

Percorrer dappo la cappa nelle

fadette dal S. Salv., che' s'ha in
 grottesca del Bramante di mat-
 toni in cotto, che' le separa;
 e fassa de' muro dalla parte op-
 posta, spendendo solito, che la
 tocca della Darsena, raffigura
 nel primo studio, di' il Capo della
 Spiga nata seconda, lungo' palmi
 si' alta; palmi si' grotte' palmi
 si' grotte' palmi, incollata' attorno
 per tre lati, con rumento di pal-
 mi 15. di spigoli: segue il muro
 sopra lo scritto della grottesca
 del Bramante di mattoni in cotto,
 lungo' palmo 1/2, alto' palmo
 1/2 grotto' palmo: grotte' palmi,
 incollato' dal due parti.
 Per il tempo di giornata mezza
 dell'affresco, organo nel impiegati
 per ordine della dama la Città
 in un'opera fatta di detto, che' non
 pre' l'appartamento del Signor

Pittore, e quello, che' ricopre la
 Galleria, e tolto i diversi danni d'
 acqua, che' aveano
 Per il tempo di giornata di
 Mastro, e organo impiegati
 per fatto il suo nel muro, e muro
 privato di Dabo, che' passa via
 di S. Lino della chiesa nella Galleria
 87. Pittura al numero precedente
 970 lo stagno, mentre ha
 mepo in opera' al suo posto il
 detto Dabo: segue il muro il me-
 drime con mato attorno, lungo
 palmi 1/2 alta' palmi ne' grotto
 sopra' una mattoni, incollata di
 faccia' con rame lavorato, fulla'
 Sciar, con pizzo, e riparte di
 932. d'alto

- Ad prima Xbra
 Per il tempo di giornata mezza
 di due' el piani, ed una mezza im-
 piegati in opere fatti, con rame
 aggiornata nel detto accanto.

antica Cappella, che non ha porto,
è detto, e fatto un buco perbato
re nel muro stesso i Rodri del
Porto; onde cammina il fiume, che
porta via il fumo della fatta
di Noglie una lagre; con la cappella
di San Massimo, una de quali
affiora al di fuori lo sbagnojo,
e l'altro al di dentro, nel mese
di aprile al suo giusto punto
il detto fiume: neque murato
attorno detto fiume due regole
piene, ed un canale, e murato
il detto fiume con muro attorno
lungo palmi 20 e 25 sopra palmi
a levato, ma, in calato di faccia;
e dopo terminato il detto fiume
ro, scida le mura, e ripassata
per le altre vallonazioni.

Lxx. Il tempo è di giorni 20
di aprile, e giorno 20 impiegati sono
per aprire lo sbagnojo, mentre

ha messo in opera il fabbro di faccia,
che porta via il fumo del Camino
di Noglie. Moltissime, e indecide tem-
po, marato congegno, e calcio bianca
una lastra avanti il Camino, che for-
ma riparo al fumo, con il resto
di bocchetti d'ingresso, e calci bian-

332 ca

Per aver fatto il taglio nel muro, di
aperto un nuovo varo di porto,
che dal Paese è scoperto nel fiume
de' signori Pizzati mette ad uso
de' signori di Pizzati segnato col
numero 1, lungo palmi 64, alto
palmi 12, gratico & corravento in
pietra. Il tempo è di giorni 20
di Noglie, e giorno 20 impiegati sono
per aprire lo sbagnojo, mentre

333

pesce di Pianettino, che formavano
la inferior parte della cornice,
che ricorreva attorno al detto ca-
mpanile anticanone era vano di
linea piana, e che si stendeva dal mede-
simo Pianettino, e di poi proseguiva
verso il Pianettino, e portava con
caprioli, e straghe nel Pianone
sotto detta Vida.

Per la parte delle due spallette
fatto di nuovi lati di detto pa-
no, lungo appieno palmo 1. alto
palmo 10. groppo vesta una mat-
toni, incollato attorno visto pal-
mo 11. - 10. a conformato di
palmi no. 9 di spigole.

Per la parte posta in opera, e mura-
ta in piano l. Architettare di piano
sopra detta, lungo palmo 6. largo
4. segue il muro ripreso sopra
detto, che non adi in appena col
vecchio, lungo palmo 6. alto 4.

groppo vesta una mattoni, incollato
di faccia, con fatura, e diffattura
del Ponte di Cavallotti, e piano.

- 39 per detta

Per aver posto in opera, e munito
in piano la paglia ordinaria di
peperino a piedi detto vano, lun-
ga palmi 6. e fatto in lo 20. ap-
lato di muro di revoloza, ap-
pau il cotto, e muratura di san-
mero e. mattoni rotti, mefi ecan-
go detto soglio al piano del piano
del Capitello scoperto.

Per aver posto in opera, e munito
a piombo il belato con fuga
dentro della porta di detta vano.
lungo palmo 6. alto palmo 10. fat-
to i buchi, e munito in gesso na-
mero 4. colestioni, che lo tengono
a freno, e fato i buchi, e munito
le due teste dai piedi nel parti-
mento.

Per la Rincoccatura, Riscattata;

e Cotta fatta dai lati di cotto vano sul muro vecchio nel soto.

del taglio fatto, lunga spicciola
di palmo 1, alte palmi 10:

Per il Muro di un vane mura-
to in cotto studio, ove si è

aperto l'altro vane deserto,
lungo con legature nel muro
vecchio palmi 4 1/2 alte palmi 7.
grado regia una mattoni, incollati
fatto di faccia

Per lo Soggetto raffico di cretoni,
abbiato in cotto, e stabilito
con mazza bianca della cornice,
che ricorre alorno il vane del-

la Porta aperta di nuovo, lun-
ga mezza palmo 6. larga palmo
di soggetto in scorciata

con due fregelli, e guscio

Per aver levata d'opera con or-
dine del Signor Direttore una
Bubola conclusa Deloro dal una

Porta del Appartamento di Alada-
ma, smarrito lo tempo a piedi del
Deloro, e l' numero 6. codice, che
si facevano al freno

Per il Muro del Soggetto vane di Pa-
ra, che si è murato, lungo ragguag-
liato con legature palmi 6. alto
palmi 9: grado palmi n. venti, e
incollato da due lati, con lastra
del Ponte di Cavallotti, e piano
fatto, e diffatto dalle parti per
il non detto lavoro

- 9 di 10. Dicembre -

Per aver levata per nostra ordi-
ne del Signor Direttore il Peda-
di laterali della Strega nello stu-
dio di Monsieur Lamotte nel lo-
cale della Santissima Trinità dei
Monti, e posto di un granotto tuber-
zana alla Condatura, che porta
via il fumo del camino camaro
lavorato con grande incommodo.

393bis

— ns si valuta

— 4:38 —

— 1:90 Il suddetto Conto valutato a suoi giusti pregi
— 2:01 —
— 83 — importa Scudi Ventinove, e baj i grana Indidey
— 133 —
— 91 — Questo ditta Abre 1808 — — — —

— 93 —

— 91 — Dico i grana fatti P. P. Ottaviani Archit.

— 177 —

— 83 —

Filippo Ferrini

— 111 —

— 177 —

— 80 —

— 70 —

— 37 —

— 60 —

— 71 —

— 67 —

— 68 —

— 69 —

— 81 —

— 38 —

— 58 —

ng 179

394

N. 38.

-Conto -
Del Chianajo Conscience -

Conto de Lavori ad uso di Dorgajo, e Chiavajo eseguiti nel Palazzo, e iiii anni fa della Imperiale Accademia di Francia, con ordine dell' Ilmo Vg^o Le Dhier Direttore d'essa, sotto l' ispezione del Vg^o Gio Battista Giovanni Architetto, a' fatti roba n. 1000, e fattura di Francesco Conciere D'errajo, e Chiavajo, e sono come appreso =

= E Prima =

Per aver fatto di nuovo due occhi a vite al legno grossi, per tener il peso in aria il Quadro di Monsieur Masquillier al Vaticano

Per aver serrato la Cassetta, ove ha spedito le medaglie, e sapienti di Pessionato Incisore in occasione della pubblica Gippacione, fatta all' Accademia, e fattovi di nuovo due cerniere di ferro, e mepe in opera incastriata alla

= n^o 200 Cassetta

Per aver fatto di nuovo altra Cernie-

100 uocati la detta Capella con suo
occhio a vite al legno, un'entra in
fachetto che chiude la Capella.
100 fidezza

Per aver fatto di nuovo numero 4.
Cerniere, lunghe lana 3 per le
sempre dell'appartamento dell'Al-
l'mo Signor Direttore, e cognome
al telegramme Pinchart con numero
e caviechioli, e fusi chiodi per de-
110 per

Per aver fatto di nuovo numero 10.
Uanche, lunghe lana palmo 2
che si stano impiamata da una
parte nel marmo, e dall'altra man-
te, per uso del nuovo Bagno, co-
gnate al All'mo Direttore

Per aver levato d'opera una fer-
tura dalla Porta dell'Appartamen-
to di Madama, mutatovi i loctri
fatti la chiave nuova matchia,
110 e rimessa in opera addebito

100 per

Per aver fatto di nuova due chiavi per
un Attadio dell'all'mo Signor Direttore
retirice, Grapanate, una debbo que-
li con buco quadro, e habba con baco
100 di triangolo, senza mappa

Per aver fatto di nuovo due ancille
li, lunghe lana palmo 1, per una
delle Leppane nell'appartamento
del Sig^o Direttore

Per aver fatto di nuovo numero 5.
occhi a vite al legno, che servono
100 per i debbi

Per aver fatto di nuovo due piccole
matole di ferro, che servono per re-
ner fermo lo sportello della detta
Leppana

Per aver fatto di nuovo una cedella
con grappa da impiombare, edata
dal chiodare, e fatto a forma di
calvetto il buco a capo nella fine
100 di protesi, e posta in opera

impiondato la' detta, e chiodata al
Palco di una delle Porte, subito
stalo della Biblioteca, per tenere
a freno uno de' Lelati della Inte-
laraqua' di detta.

Per aver fatto di nuovo due occhiali
che dico, larghi l'una palmo e et
me consegnato al Dalmatino.

Per aver fatto di nuovo altri viti,
smile, lega 3, e consegnata al
Dalmatino, come l'ora si seranno
per raccommodare la' Porta dell'Alm-

di Napoli.
Per aver fatto di nuovo un occhio
di ferro con suo anello da impion-
tare per il Chiesino del nuovo Du-

gno, e consegnato allo Scultorino.
Per aver levato di opera la serratura
dal' Porta della sala a man-
giare dell'Almo sig. Direttore por-
tata a Bonaga, e tornar la me-
lo nuova, che appoggia la me-

lo rottata, di acciajo al fondo, e
temperato, portata, e rimasta in op-
ra.

Per aver fatto di nuovo un nuovo
marchetto grosso con occhio, lungo
4' e mezzo in opera alla Serratura
della Stanza di Guardasigilli, per
la Leggiana.

Per aver fatto di nuovo due altre
cotte con grappa da impiondare
da una parte, ed una da chiodare
dell'altra, per tenere a freno da
capo, e da piedi l'altra Lelata
dell'Intelaratura della sopradet.
critta Porta della Biblioteca,
fatto i lucchi al capo nel. dichiu-
re, e uscita di pieta, impionta-
tole in detti, e chiodate dall'altra
parte sopra l'Intelaratura, fide-

ga.

Per aver fatto di nuovo due cerri-
ero, da una parte larghe palmo

1. e d'altro in, e fatto numero q
uattro legno per le due parti corte,
e numero 6. chiodi per le due par-
ti lunghe, e confegnato al Dallegra-

20 me^o
Per aver levato d'opera le due fer-
rature dalle due Porte, che mettono
due scale lumache del Palazzo
mettono al Portico al piano della
Vita avanti l'appartamento obli-
quo, accennadatione in contu, e ri-
messo in opera a dette

Per aver fatto di nuovo numero 12.
visti con dado ad orecchio, lunghe-
t'una palmo: e confegnato al Dallegra-
me. Finch'anche per un nuovo Trame.

1. 20 me^o
Per aver levato d'opera le due
ferrature dalle porte, che mettono
al Portico, una dalla parte del Viale,
che mena all'Orto della Brachetia,
e l'altra dalla chiesa da Lumaca, che

resta nel Portico, ecco fano infatti co-
nati dalla Villa Borghese, e pri-
ma matuta i portoni adi ferratura
della prima Porta, e fanno la chi-
ave nuova d'grado' tra pazzata e ringhier-

ia in opera: si legge' matuto i por-
tini nati alla Porta picciola, e
fanno la chiave nuova mappia
con sua ripetut, che va da due per-
ti, acciò non papi a travenero la
ferratura, e rimetta in opera

Per aver fatto di nuovo numero 12. visti
a vite al legno, lunghi t'uno raggu-
glio in per i Quattri dell'Appartamento
e no' po', e confegnato al Dallegrame

Per aver fatto di nuovo numero 12.
t'uno rampini, lunghi t'uno palmo:
e confegnato al Dallegrame, ambedue pi-

20 me^o
Per aver levato d'opera le ferrature
dal Giardino del Signor Direttore
e con avervi fatto di nuovo le

— 10 —
dai Soghetti, e muto dalle parti so-
per la serratura accanto il castello,
e rimasta in opera sopra detta
posta.

Per aver fatto di nuovo un orecchio
di legno, quale servisse per
un bello port. L'opposizione, così
grado al Salagnano.

Per aver levato di opera la ferrata
nella porta del Giardino, che era
alla Vigna de' Rossi del Popolo, ma-
toso i pezzi, e fattovi di nuovo la
ferrata sopra la serratura, e le
chiavi nuove, grida, maschia, e ri-
masto in opera con valigie la fer-
rata sopra detta porta.

Per aver fatto di nuovo due cat-
igli palmo e mezzo in pietra con
tre viti alle due, l'ottavo della
ferrata.

Per aver fatto di nuovo numero s.

Per aver perfezionato il Lampione, che
era stato l'immagine di Nostra
Signora apposta nel recinto forma-
to nel mare, che sollevare il Terripi-
one e del Monte lascia ad oggi da
di illuminare la salita di via Capo
anello, che condurre alla Villa, are
de' quali lungo palme e con suo
dato di orecchio con viza a legno,
che pregi di Lampione addosso la
risposta di ferro, e dedicatrici con
viza a legno, che ad ornamento de' due
cicli sotto il dito, e posto in ope-

ro, lungo palme 8. che tratteneva
due ferri che la teneva il lampione,
affinché non possa giacere, fatto
tondo, e chiodato alle teste dei due
cicli, al proposito per nuovo ordine

coronato

Per aver levato d'opera la serrata
di della prima Porta della Corte
rial, accomodata i scontri, e la
molla, e rimessa in opera a detta
Porta.

Per riaver levato di opera due ferme-
ture, una all' Almada, e l'altra
alla Porta della Legnaja, accom-
modata, e rimessa in opera.

Per riaver fatto di nuovo un astor-
gual ad capetta con sua borda a
due voltate con due chiavi maschii
al di dentro, e al di fuori con sua
costropiastra ad capetta, e mezza
in opera alla Porta di Almada.

Per aver fatto di nuovo numerosi
viti a legno, lunghe l'una 4 per
mettere in opera la detta serrata.

Per riaver fatto il cannone, e speroni

17.30

la detta serrata, e cascando di fer-
no.

Per aver fatto di nuovo due pesai
di tubo di lamiera grangi del dia-
metro di 30 del peso approssimativamente di
libbre 10, per la nuova porta fatta
nello studio dell' Almada leggendo
se nell' attico sotto della chiesa
della Santissima Trinità de' Sillani.

Per la fattura del detto due pesai
di tubo.

Per aver fatto di nuovo il cannone
dentro il detto fabbro, che prima
per parare il fumo, ed extinguere
il fuoco con sua chiave, e dato, che
è uscito il medesimo.

Per aver fatto di nuovo due lan-
dete, lunghe l'una 4 palmi e in, e
fatto simile un galotto al vico al
legno, e copagnato al Galagnano con
40 suoi chiodi.

8.00

Per aver accomodato una chiave
a me porci una penna ad un ba-
co, di lamiera.

Per aver fatto di nuova il Coper-
chio dentro il Cannoncino detto,
che girava per parere il fumo, ed
affriggore il fuoco con sua chiave,
e dato, che lo fringere il dego

Per aver fatto altra chiave nella
stanza di eloizpour Beraux, ripro-
tato i gessi del Dubo, ripolito, smil-
lato l'ufficio, e rigornata nella stan-
za del detto

Per aver fatto di nuovo il Coperchi-
o nel Dubo di detta, per lo quale
oggetto di parere il fumo, ed affri-
ggere il fuoco con sua chiave, e
dato, che lo fringere, più picciola dei

Per aver fatto di nuovo numero ne-
cessario, congiugnendo ingegnare,

ed al di chiodo, e congiugnato al

1. 09 Palegnamer.

Per aver fatto di nuovo una serratura
Scoperta a due rotolati, chiedendo
una parte, e l'altra, per farne opera
con chiodi alla porta della nuova da-
messa dicasta la stanza di obblar-

sieur Guillet con sua chiave, e
fatto chiodato al debole di detto con
sua chiave matchia, e scudotto di
ferro.

Per aver fatto di nuova un staffe-
de con sua chiave, staffa, e ma-
nachetto a viva legna per il de-

1. 10 go.

Per aver fatto di nuovo una chiave
e matchia con una maglia al de-
bolzal la serratura della porta,
che era all'obblato nell'appartamen-

to del Sig^o Director.

Per aver fatto di nuovo una serratura
per alle lezzi della Credenzia, que-

Per aver fatta di nuovo una quadra
ribattuta con sua pura pioggia a
quattro, o si è attaccata la corda,

60 per far suonare il campanello,

Ferraver fatto di nuovo numero e
ganganelli di pista, consegnati al
viale name, per ferrare i contagi
portelli nuovi fatti nella manza di

60 Morpur diolti

Per aver fatto di nuovo numero 4.
notole, lunghe luna) o, piegate
a due quadrati, e messe in opera
con chiodi da scatola alle 1000
no fenebro

Per aver posto in opera il campa-
nello del Guardaportone, e fatto u-
na modia doppia, che forma due
quadrati di punta, con suo dato dall'
altra parte, che forma la modia

60 del campanello

Per aver fatto di nuovo un'altra ni-
60 no il campanello appena la modia

10 30

Per aver fatto di nuovo una quadra
ribattuta con sua pura pioggia a
quattro, o si è attaccata la corda,
per far suonare il campanello,

60 criso

Per darti segni del proprio, per com-
prare la corda, che tirai il detto

60 Campanello

Per aver fatto di nuovo una gradi-
cata per la Caldaja del Regno,
lunga salmi 4. larga salmi 3. in
del peso aperto di libbra 60. che va
lasciata a Bajocchi o la Libia, in-
posta

60 Per aver fatto di nuovo numero due
Delari, uno per lo spartello alla la-
ca della Vornacella della ditta
Caldaja nella mania del Regno,
che ti è permessa, per costituire l'
inconveniente del tamo, e battuta
all'i locca dai piedi, e ad murata
la detta Caldaja, ove è la linea

6 40

colo' formadegliata, fatto tutto di un pezzo,
 di ferro righezzato, uno de qua-
 li alto palmo e largo, limite, et
 l'altro largo, et alto palmo rientra
 gne fatto di nuovo numero e con que-
 te con grappi da impiombare, ri-
 fatta ai Delari fidotti, e fatto di
 nuovo numero 4 e gaggan i battuti
 limite sopra il detto Delaro n' segue
 ad una de dette spartiti fatto di
 nuovo il saliscende, con suarresta
 da, e monachetto, e fatto simile
 a quello di sopra uno spartito
 di lamiera, di luce in con suo
 saliscende, con suarresta, e monachetto
 limite

Per aver fatto di nuovo il ferro,
 che forma modello alla forma
 di Magneur Beraux, fatto tutto del
 muoretti, e dal giocare, si valuta
 Per aver fatto di nuovo un ferro
 limite, che forma modello alla for-

944

ma di Magneur d'Amant più grande
 del desirato

Per aver fatto di nuovo numero 10.
 trapezi di ferro, larghi 6, lunghe
 1 una palmi 3 intergiate al fuoco,
 e limate, piegate a' quadri dei
 due parti, per tenere insieme le
 Cape per i quadri dell'ignori per
 sonati, che vanno a Parigi con nu-
 mero tre buchi per cadauno, con lui
 chiedi corti di Parigi con la testa
 piana

Per aver fatto di nuovo numero
 11. ancineti grapi con suo occhio
 a punta, e copagnati al d'alegra
 me.

Per aver ferrato i due latoni, che
 tengono i nudi de due letti, e
 fatti di poco a' spallati con due
 cavicchie, che travasano il legno,
 e lo tengono fermo abferre con
 sua' quadrali, che entra nell'occhio

grubo quadro di ferro, che sta nel
muro con sua cavigliata, che sta
dentro d' uno occhio, e che tiene
fermo il ferro, lunghe l' una pal
mo: con suoi occhi grobi detestati
a pasta, lunghi 6 e mezzo in aver
ra.

Per aver fatto di nuovo due ferri
di spieghetta, lunghi l' uno palmo: i
piagnati, centinati alla sua misura,
che servono per tenere il fuso
di ferro, di dove passa il fumo
della caldaia del Wagner.

Per aver fatto di nuovo numero 6.
viti di ferro con suo dato adia
recchio, lunghe l' una palmo 1/2,
con gognati al dalegname.

Per aver fatto di nuovo un rampido
grubo, che forma di lunghezza
tre palmi, fatto di un pezzo, che
prende la caldaia, uno dipinto nel
uso studio d' Sig^o Direttore, e ha

Lemone, sopra la Capella, con nun
mero 6. buchi per parge
Per aver fatto di nuovo numero 4.
occhi di vise a legno, e parti son cop
re alle due porte, una ciascuna della
Porta, e l'altra di un Armadio
di Madama fedice, ov' erano i
lucchesi.

Per il tempo di giornata mezza di
Mafro, e garzone impiegati a
mettere in opera al suo punto la
corda del girarolo, che per ogni
fata.

Per aver levato di opera la struttura
dalla Porta del Armadio dalla
parte della Cucina, e fattovi di nu
ovo uno contro aggiunto ai vecchi,
fattovi simile di nuovo una cialda
gruba trapanata, e rimessa in que
lo spazio della porta.

Per aver fatto di nuovo numero 3.

nascosti gradi al mezzo di bracci con
 sue bandelle, due delle quali, san-
 ghe l'una palmo 1. e due, lunghe
 l'una palmo 1/2 per la porta apre-
 tadi nuovo sul leggiato scoperto
 nel piano de' Signori pensionati.
 1. 10 Porta al numero 19.
 Per numero 19. chiudi grossi lunghi
 10 per le deste bandelle
 Per aver fatto di nuovo numero n.
 spallotti, sulla piastra, che quello al
 piedi, lungo palmo 1. e quello da
 capo con bacchetta, lungo palmo
 n. con numero due volte a punta
 con foro, e, soci chiodi, passò in
 10 operai al detta porta
 Per aver fatto di nuovo una ser-
 ratura scoperta a due voltate, che
 10 è in opera con chiodi alla suadesta
 porta, con sua chiave, simile, che
 1. 70

apre da due parti, con una staffa a
 patta, viaggia, e va a fermare la
 detta serratura, e suo custodio di
 uno ferro

Per aver fatto di nuovo numero b.

Codestoni con grappa da una parte,
 ed al'altra chiodare, lunghi sono 2
 per genere al freno d'elenco di de-

10 ga porta

Per aver fatto di nuovo numero b, ha-
 detto, lunghe l'una palmo 1. por te-
 ner al freno di spallotti di marocchato

10 dai lati di detto vano

Per d'elascende con chiave, staffa, e

10 monachetto

Per aver fatto un nafoto ad una capella
 de colori con piastra, che vada a fermare
 10 nel Cogenchio

1. 60	1. 30	2. 10'	10. 03
1. 70	1. 80	1. 70	10. 05
1. 80	1. 50	—	10. 70
1. 90	1. 80	—	10. 03
—	1. 00	1. 50	—
1. 00	1. 00	1. 25	—
1. 10	1. 07	—	00
10. 70	10. 10	10. 03	—

Il custodio deve valutare come
 questi prezzi importa tenere
 Cinquantotto lire e dieci centesimi
 In Pistoia Giugno 1616
 Al signor conte della Città di Pistoia
 D. Giacomo Galli Ottaviano
 Confidante, Comitato

17-406515

N. 39

- Conto -
Del Pittore Stefano Zosi -

- Ad di nō Novembre -

= 1808 =

Conto de' Lavori nō. 100 di Pittore e Seguisti
nel Palazzo dell' Imperiale Accademia di
Francia a Luxemburgo nella Villa Medici con
ordine dell' Illmo Signor Leathier Diretto-
re di spa', sotto l' ispezione dell' Ing. Gio.
Batta Ottaviani Architetto, al tutto rotta,
ripreso, e fattava di Stefano Zoffi Pittore,
e sono come apprezzo -

= C' prima =

Per aver dato una mano di ceneri
no, ed una di verdure male ad Olio
di due secchi di latta, per il bras-
dino, dentro, e fuori, lunghi pesi,
girati da due parti hanno palmi
e 5' alti l. uno palmo e in : due
simili: viague dato le suddette due
mani ai fondi da anche le parti

³⁰ del diametro l. uno di " — —
Per il tempo di giornata messa

del gabinetto impiegato in aver ritoc-
cato la stuccatura attorno il bello
volo porticella nella stanza di cam-
biamento dell'appartamento del Sig.
Bretare, è fatto oggi altri ritocchi
per la stanza con sopra di capo
una chi m. di catena

Ad di 10 Indro

Per aver dato due mani di gesso
sopra di spagnoli al pavimento del
pavimento nella stanza sudetta, e
di poi datole una mano di cera
e l'aprile, largo per palmi 10.
largo palmi 3. e largo la cera
3.50, finito in varie forme, over la cera lega
posta per il gesso contenere
per avere fatto due mani di gesso
color di piastrelle sopra Romana
nella stanza del caminino, e di adattarla
non solo con fagioni.

Per aver dato una mano di gesso
e due colori di anche nero al par-

camino, e riportatole a somiglianza
ne della stanza con sopra di
mezzalista, cornicella con mezzalista,
volo, e gradino a chiaroscuro, e
dispostovi attorno un meandro greco
color lucchero, lungo palmi 4.50 alto
50 palmi 3.50

A dì 10 Indro

Per aver dato una mano di color di
piombo, abitare 100 gradini delle scale
tra nella stanza di cattive nell'
appartamento del Sig. Bretare, e
di poi datole una mano di cera, e
l'aprile, larghi uno di tutti palmi
2.50 largo palmi 1.50. segue l'altro
largo palmi 2. largo palmi 0.50 e l'
altro largo palmi 2.50 largo palmi

5.50

Per aver fatto di nuovo il battaglio
nero concordat al piedi della stan-
za 100

800 a chiavi

Per aver dato due mani di gesso

color di bianco con terra grida e ne
ra al diametro della stanza al
numero 15 lungo palmi 29 alto pal
29 mi m. e fatto il sardiglio al prezzo

Per aver dato due mani di mezzatina
20 con gesso di una credenza, lun
go palmo 12^{1/2} alte' palmi 6 larghe
al coperchio lungo palmi 20 largo
30 palmi 12

Per aver dato due mani di mezzatina
21 a q. Costro portelli della feng
tia, che è due da capo alti hano
palmi 6 larghi girati a destra
palmo 12^{1/2} e due ai piedi alti han
no palmi 4 larghi girati palmi

22 10^{1/2}
Per aver dato una mano simile a
que fiancate di un armadio nella
stanza incontro la perfetta, alte'
luna' palmi 10 larghi aperto pal
12 mi 7.

Per i Denari di giornata messa
n. 114 del Pissaro impiegato in aver fatto

1439 bajocchi nella stanza al numero
15 che nell'altra incantato e fatto
16 il sardiglio ai piedi composta
— no di bajocchi 10 di colori —
n. 112

1. 31 Il suddetto Conto valutato a suoi giusti prezi
n. 114 — importa l'odi di Otto e bajocchi ottanta e tre
4. 30 Questo di mezz'ore circa —

Dico e scilicet affido a Maria Giovanna Archetti

Io Lotte, son io ricevuto il saldo del suddetto
conto que' 14 di Novembre 1807

Io Stefano Osoli

41063

N. 40.

W. 1000 ft., S. 1000 ft., H. 3,
E. 1000 ft., N. 1000 ft.

41

De la gare fait en la dure dure de l'espagnol au service de l'empereur à Paris -
et l'académie de France. nro gl. Brux. de Novembre D'après une carte apposée
à la fin de l'an. 1788.

Caratteristiche del Convento di S. Giacomo che rimorchiava
nella villa e nel giardino il grande lago che ad

a. 1788.

Progettò anche con l'ing. Doniziani alla Corte del marchese Locardi
alla villa e nel giardino della villa dove era fatto un gran lago.
esta volta la barriera e muro e fonderia.

Per cui un mese e mezzo fa fu fatto un gran lago
e si è impostato la fonderia e mura e con il calore trasmesso
alla mura di ca. 1000000000 lire. —
Poi la cava grande del giardino della villa si è mossa e non è stata
più andata e perciò la cava del fondo si è mossa dove
erano le mura e muro antico nel quadro dell'antica laguna di Brux.
che ha un chiusino con un portale di legno che si chiude ogni giorno
per il fondo di detto muro che faccia come guadagno
alla successiva abbaglio ma non la cava e tutto calto forte
che è stata tolta e finita.

a. 1788.

Per la casa di Caen où sono e lavora mia Conchitina di cui
procedono da oggi con suo fondo appena e maniera di portare. — 60
Per il Camminio della strada del lago faccio al piano superiore
della casa sic dura fogli di cosa lora 3' e giorno e per il
piano foglio che è vicino e foderia.

Per questo motivo appena e fornito una giornata di sabato che
è stata fatta per il laboratorio. — 61

Per questo motivo fatto a circa il salone non lo si possa più
grazie a ciò che grida e foderia.

4. 100

Con questi dati più si raccomanda il prezzo che a 1200 lire
Secondo quanto mi dice il Dottor monsignor di nobili
quanto è salito del tutto fermo e solitario al di là
Cresce molto questa ditta più di cinque milioni di lire
per il valore che è fatto di lavorare con le loro mani
Capo di Comune di un caporale via l'anno di lire
tutto da lavorare del legno e formare con le nostre campagne
e calci la palla brilla grida e fiora
Cresce ogni giorno. L'altezza degli alberi varia la misura
delle forme di fiori sono circa 1200 lire per la legna e lo
stesso tempo la legna di Comune incisa dura nel mare
della nostra fiera ogni mese una legna maggiore di lire 10.000.
e fiora

Quando la nostra pietanza sarà la banchetta di Bonifacio
di Montecassino al quale ha consigliato la nostra pietanza
che oggi sarà la finta di fiori che non ho mai visto mia
moglie - Ah - Ah - Ah -
Per fiori formano da un giardino di rose con gelsomini le rose
e la rosa e la lantana

Per non perdere l'occasione di ricevere informazioni sul
cambiamento delle cose e sui successi nella nuova
Italia appena al di fuori di frontiera con il successo de
gli ultimi.

*Quando ad
un nuovo anno la vecchia guarda le cose già dorate il buon
anno le rinnova li vecchi colori e le cose della memoria
e dell'uso raccordi il caro figlio il vecchio non si che grida
di felicità.*

Con sucesos la Pantera de Pala del Secorón. Carlino
de su nombre anterior. Ofreció suerte al punto de que el Señor
se le ha quedado de suerte en el año de su nacimiento.
Sobre suerte la Pantera de Pala del Secorón.

Propositi appena fatti non sono adatto per una signora
che debba alla finita dell'anno abbattere con gran giusta-
gia l'avarizia da parte sua. Signore, farei benissimo tutto al-
fare dove mi spieghi e indichi come fermo mia cosa mia che non
salvo nel M. non faccio male e dopo riporto al nuovo anno tutto
che mi versa abbattuto ed ho la cosa nostra appurata.
Salvo tutto e la raccolta di Denaro occorre che mi lasciate
fisco accio il calore con le chiavi degli uffici della Camera
per aver tutto questo tempo un tempo un anno e mezzo. P. non
vado a bisogni e bisogna mandare tutto a casa sopra regole
tempo che si faccia un buon lavoro. S. ho la cosa nostra appurata
tutto in fatto nostro nato e fermo per la prima volta

*Premier logo de la Conférence des élus francophones et
de la conférence nationale des élus francophones
Deuxième logo L'heure est aux élus francophones*

Per la S. S. di S. Maria Consolazione e per la S. S. Annunziata
presso Adria ad L'opere
Saranno messi in bilancio per alle somme piane assie il conto am-
pliato e la bilanciatura e i deficit di bilancio pagato verso
La S. S. Annunziata
per manutenzione del ditta piani al P. Lavoro con Trabocchiage
La S. S. Annunziata e bilanciatura
Delle barche si dovrà far fronte a tutti i costi delle somme tasse
e imposte che sono state a carico di esse imposta come
accise e tasse valutarie oltre i costi delle somme piane
e piani a date barche salvo i cambiamenti degli stessi nella
bilanciatura
Per le barche che fanno parte dei piani con cui sono girate alle
comune di Adria e per la somma di dieci mila lire sono state
fornite delle somme piane cioè il somma dei deficit degli stessi
La bilanciatura
Per la S. S. Annunziata sono state fatte 3 piani di date qui osservate queste piane
sono state fatte con l'idea che in base alla loro misura di base
dappertutto salvo i cambiamenti degli stessi piani
che sono fatti con ogni piane di somma in un punto eleggibile
Lavori
Per la S. S. Annunziata sono state fatte 3 piane di date qui osservate questi piani
sono stati fatti con gli stessi cambiamenti degli stessi piani
Per la S. S. Annunziata sono state fatte 3 piane di date qui osservate questi piani
sono stati fatti con gli stessi cambiamenti degli stessi piani
Per la S. S. Annunziata sono state fatte 3 piane di date qui osservate questi piani
sono stati fatti con gli stessi cambiamenti degli stessi piani
Per la S. S. Annunziata sono state fatte 3 piane di date qui osservate questi piani
sono stati fatti con gli stessi cambiamenti degli stessi piani

ripiere la serata di San Valentino, quando si farà la messa. Gli
altri feste non sono molto importanti, le più grosse sono le feste
cattoliche.

De la noche de Pascua de Resurrección se ha hecho una procesión de
los santos y bendiciones en la iglesia de San Pedro y San Pablo a la iglesia de la
Santísima Trinidad y se ha hecho una misa en su honor al finalizar la procesión.
Se ha hecho la bendición de los fieles y se han hecho las bendiciones de los
santos y bendiciones en la iglesia de San Pedro y San Pablo a la iglesia de la
Santísima Trinidad y se ha hecho una misa en su honor al finalizar la procesión.

quasi formata con loro più un po' in parte e in qualche
degno esempio. La nostra p.
Cittadella non ha che tre porte: la Porta di S. Giacomo 3 battelli
oppo' formata da una somma cinta de' bastioni
e delle caserme all' Ovest della Cittadella alle P. Scuderie
delle quali il Venerabile Colleghio de' Giorgio - fatto
per l'uso

*Per uno mese si pone con 5 g. di farina e formare un
pancino. Farcire con marmellata di albicocche o ciliege
o melanzane. Biscottare a forno.*

Per nuovo fatto una linea di ferro dagli uffici della bancha
di detta poca insubitanza y ferroza de due miliardi
di ufficio camionico dagli uffici della bancha
nuovo fatto un ufficio da due mila leghe seccato da
detto ufficio e nuovo fatto un ufficio da ferro dagli uffici
nuovi d'epoca delle ferrovie nel ufficio della prefettura
di milano fatto nuovo e meglio fatto come lo ufficio del
ferro dagli uffici ferrovieri nel ufficio camionico che ap-
punto il bancha portava

*Per un tempo l'abruzzo è venuto a conoscere il piacere
con le donne del paese alle quali ha regalato il piacere.*

Per aver eseguita una rangoia nel gabinete della Camera e composta
tornare di nuovo di ferro degna d'ogni legge prima il Dogenzio
e l'abito di ferro che sarà dato alla Camera.
Per versarne le accese le spese per la somma del Dogenzio
nella quale fatta radoza si faccia gli spese da tenere
nella spesa radoza a Camera, tenuta a segno al
l'importo.

Por la Colección de la Casa Real de Puglia se responde que la
cosecha se ha perdido en virtud de la sequía que ha seguido de
varios años consecutivos y que no se ha podido recuperar la cosecha
de este año ni se ha podido obtener el pago de la renta que se le debía.
La renta que se le debía es de 1000 ducados de oro de la
barra de Roma. La fecha de la carta anterior de la que se habla
fue el 15 de junio de 1570.

Por lo que se autorizó la transferencia y que se
dijo por mí no tienen el lugar de acuerdo ni
necesaria licencia de la Corte. De modo lo que
el viernes y por la tarde fui a la plaza de la
catedral al templo de San Juan Bautista y
fue allí donde yo pasé la noche en el Hotel del
Cerro de la Cruz viendo la vista de la ciudad,
y los edificios y casas y que se quedó dormido
en el hotel de la catedral y que se quedó dormido

great on his steps & does not
know how to get away from him. I have
written to him this morning & told him
what I have done & what you have done &
asked him to let me know when he can come
back to us.

Leyendo el libro de la Biblia
Porque vosotros sois mi pueblo en el que yo os he
y mejor que nadie

- 49 -

Per un poco altri giorni ho dovuto già supporre che la coda era
probabilemente quella di qualche specie di rana. Ma non avevo affatto dubito
che fosse. E dunque appena si è sentita la voce di "M. leopolda"
Per un poco ho pensato che doveva essere questo il nome del bavarese spingendo
il sonno allora lunga ripetuta domanda se "M. leopolda"
era ancora solitaria o se invece di esser solitaria non era compagnia.
Pur nella speranza di trovare così la risposta alla questione
Per un po' ho cercato di sbirciare sotto la sabbia e sotto la pietra,
Cerco di sbirciare sotto la sabbia e sotto la pietra, e sotto la sabbia e sotto la pietra,
e sotto la sabbia e sotto la pietra. Ero un po' stanco di tali 1.50 pagine
di sbirciare —

150
Si quocunque lo que Cauda es la cristiánis misa alioz
y nadias oír d'asílo de mis oíres de q'ella q' faltara
En mis oíres q' no pase de andar y q' se pase ala misura d'ellos
q' solo oyense q'los q'los solamente fose q' p'los otros q'los
fogales q' los otros oyense q'los q'los fose q' forman P
comunq' q' portare la agua fría q'ella q' caida de la mero
en q'los q'los

*Per avere raffigurato il condannato dove era indagato prima il trucco
della signora che aveva fatto alla soldatina, e successivamente il ritrovamento del condannato
e la signora che non aveva fatto nulla, facendo una finta vittima, e occupando da soli
dove avevano trovato l'indagine sulla traccia. E il magistrato che si è mosso non
soltanto di curiosità, e per fare questo con misi vantaggi suoi. E che ad
esso*

Per avere provare questo di che cosa alle misure della acroform
graziosa de un'impresa del Signor Letto nostra fata lo suo inde-
nitivo e perfetto. Comme dicono i francesi per le persone che sono state
que buone e che grida la fortuna.
e non intendendo dire con che la Signorina Letta in questa
a scena apparsa e apparso in questo spettacolo di volta
di volta non ha di segnare per la sua

Per aver respiro nella traccia del mare fondaia nel mare
giaci di Ladice — — — — —

Si el libro dice si nace nrope la caldera impresa la otra de fia
el cuore e paffio de la parte opo le sue in la cava se pone
en la grana y pone la mano en el punto en que se ha
nacido de fia e pone la mano en el punto

Conseguir que los trabajos se realicen de acuerdo a la
norma establecida en 3 días. Atención al Precio
de los servicios de diseño y ejecución de la obra.
Algunas veces se realizan trabajos que no cumplen con la
norma establecida en 3 días.

Corriente de los ríos que vienen del norte y sur, que se unen en el río Grande.
Este río tiene su nacimiento en la cordillera de los Andes, en la parte
que se extiende entre las provincias de Jujuy y Salta, y desemboca en el Océano
en la boca de la laguna de Mar Chica, que es la boca del río Grande.
Este río tiene su nacimiento en la cordillera de los Andes, en la parte
que se extiende entre las provincias de Jujuy y Salta, y desemboca en el Océano
en la boca de la laguna de Mar Chica, que es la boca del río Grande.

~~Por suerte no lograron afusilar a los cuatro soldados ingleses~~

Per questo modo si cerca differenza con l'altro campione.

2. de 27/maio
nos fundos da Represa se encontra Chacal Seringueiro
que esta recorrendo os vales procura em cada um deles
procurar o que é preciso para a sua sobrevivencia

Si no nos oponen Diversos obstaculos
que para el servicio de la villa de Valencia

*Si non avete tempo di leggere il libro intero, leggete
il capitolo del rapporto sulle cifre oggi
della nostra vita.*

Per una rapida via la chiesa della nostra madonna de' miracoli
dentro il chiesuolo e grotta del nostro santo sepolcro con mille
e dieciere anni di antica storia non hanno aperto d'oro
per le sacre reliquie del santo. S'è tuttavia del giorno dell'assunzione
e soprattutto dentro e fuori da mia regola, le cose nascoste
della cappella.

Per avere indebolito l'oro con le sue molte salinità in opera
di lungo tempo da 3000 giorni. — 100
Si vede che la spuma in folla è stata una misura di riu-
tata e di tanta magia e grande bellezza che un re
giunto alla corte ha voluto istituire e fattore — 20

Per le lavorate quadre che aveva appena finito gli stile
contorni intorno alla sua famiglia. Il quale è stato
in qualche modo ricoperto e coperto a bottega che face-
sse necessaria la sua pelle come vele gronzo — 30

Saranno
Per avere scosso le sue camere e rapido lo ha messo in cravatta
e quindi ha preso il suo cappello di latte bianco, fatto vario di che
di luce — 40

intorno al miglio e mezzo di cammino in questa strada
fiori ed erbe e miele e miele di olio — 50

Per avergli tolto dalla vita ogni cosa che non mancasse che
entra la testa del suo serio resto e farla ad una pugna
che non viva — 60

Per un'altra di acqua del condotto della lucina del pozzo.
accanto al caminetto andato con il suo ministratore hasta la
acqua e fatto sempre gli il mostro dove vive la chiesa
tronata. E' condotto frasi che ho non si potesse credere
finissima leggenda con mia vergogna e paura credo forse troppo
e troppo per dimostrarlo. E' stato istituito e fattore — 70

Per essere ridotta lunga e profonda da circa due gradi
fusione di latte sotto i legni
Portante di spuma al solstizio in luogo del mese febbraio
per ogni giorno — 80

Per autorizzata da Giovanni da leto del portamento
de' ora vero et falso nella sua parte di buona luna realizzate
forni e forni nascosti di buona luna la Cauda ritirato. De' ora
vola delle balle e fiamme di fuoco volando fra le caverne il
covo egli non appena nato nel fuoco appena nato in
lonta solitudine e fatto la cura della propria disperata disperazione
ella e fortuna — 90

Per la forza che difese alle truppe del tirone Napoleone a S.
Giovanni quando fu fatto il lato del forno nascosto a lontana
della forza di del fuoco quando appena la forza di que-
sto avversario di sollempnità a lungo tempo che si è
calore del fuoco con le quali degenero fortuna e solitudine — 100

Per avere provo et riuscito di una forza apposta e prima di far
degli altri con le braci di Dio facendo un nudo che
indossa al lato del fuoco. Poi con le braci del fuoco
la venne inviata ad uno scavo e volando degenero
forza e solitudine — 110

Per avere dato tutti di mio amore e cose che mancano di lui
e di ogni — 120

Per essere presenti con loro appena di nuovo. Si è nato e cresciuto
per degenero e fortuna ad una — 130

Per avere provo di uno di tutto appena di fatto. Con
diminuzioni di forza e cose aiuti e strade di cui ha
visto, ma non appena di quei valori e volando degenero
ad ogni punto che il forza dei gradi di forza volando
degenero forza e solitudine e solitudine — 140

416-1

Per altre volte affiorarono le pietre di calcareo formando il masso
grande che fu detto la Sartara e il Piso —
Per altre volte invece le sorgenti erano i pozzi con il fondo
di legno delle fontane del Loglio formato cioè con le radici dei
fichi di foce abbagliati da un temporale furioso al punto da essere
completamente rotoli da aprire —
Per altre volte invece nel Cavallino del Loglio che si era rotto riuscì
a affiorare una grande lastra di legno della Sartara —
Per altre volte la Sartara è stata allora morta la Cava del Loglio
fatta di buone pietre con impasto di calce già dotta ad
essere il Rammarico della Sartara del Cavallino perché questa la
cosa del Loglio è stata poi di nuovo dal diametro minore
già perciò intitolata in Cavallino delle sorgenti mentre è formata
ad un diametro maggiore di sei spari alle due teste giurate dell'
antico tempo della Sartara e della Cava —
Per altre volte in epoca remota cioè nel mondo di terra e fatto
mancare il formare al suolo con varie pietre e tufo del
fondo del Loglio —
In la cava del Cavallino mancava il fondo lasciando la base
delle pietre di cui sono le sorgenti affioranti e sollevate verso l'alto
come le roccette del Cavallino del Loglio con le quali la Regola della
Sartara —
Per altre volte invece la Sartara aveva la base di cui fissa
le pietre leggerissime e legnose come la Cava e formato
secondo questo motivo di cui al masso antenato appena in epoca
nella Cava di circa vent'anni giuravano che il fiume e fatti
nuovamente che gli fosse —

Il pagamento del dittetto Conto è stato Concordato
coll'Alba Sef. Diversore per Scinde Separata la Pto.
Questo di 25. Aprile 1900.
F. C. 50 mila G. Batt. Orsiiani March.

E recesso secundo legante dñ. Fr. d' d. Consiglio
10 febbraio 1539 Giuseppe fiduci

418

N^o 40. bis

Conto

De laurini fatti i Della Scita ad uso di
Saggaro per servizio del Imperiale e
Reale Accademia Litteraria magistris
in di Messia fitt Direttori di detta
Accademia

600

Mater Peppone Pugliese
e Serrano al Caccio